



Jeanneau : Sun Magic 44



Photographie : P. Plisson.

IMPORTATORE



16033 Lavagna (GE) - Italia - Piazza Milano, 9
Tel. 0185/314021 ric. aut. - Telex 286590
Telefax 0185-313348

REC. OF EST



BP83, 85503 Les Herbiers Cedex, France - Tél. 51.91.06.10 - Télex: Batoja 711 383 F

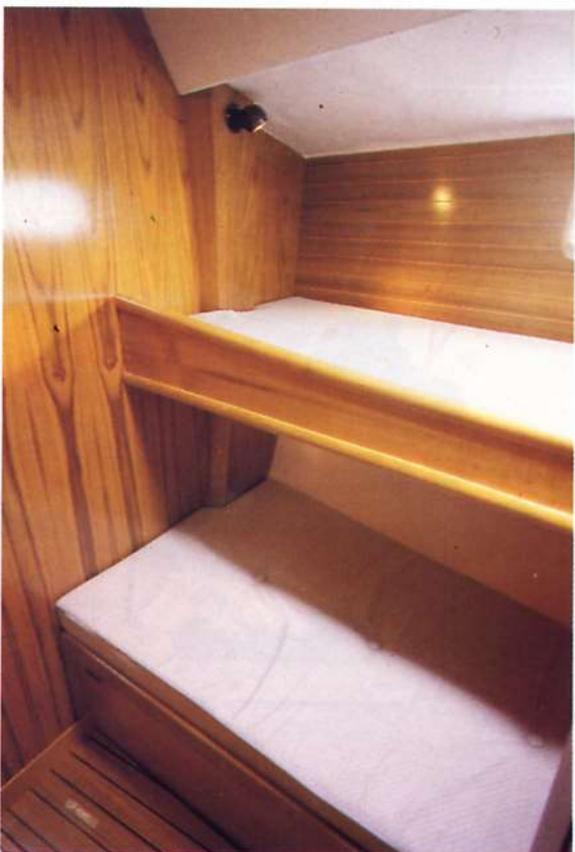
IL FUTURO DEL MARE

SUN MAGIC 44

Andrieu non ha perso di vista l'impiego in crociera, superando alcuni vincoli del regolamento. Infatti per assicurare buone velocità a motore il Sun Magic ha una discreta lunghezza al galleggiamento, con il dritto di prua piuttosto verticale. Il dislocamento medio è in linea con la concorrenza. Per la stratificazione Jeanneau usa l'Aramat, una fibra con il 25% di Kevlar. I francesi hanno deciso di aprire gli oblò sulle fiancate, a tutto vantaggio di aria e luce all'interno. Basta ricordarsi di chiuderli.

Interni • Sono disponibili in due versioni, che differiscono per la sistemazione della poppa. La versione "team" ha due cabine entrambe ben sfruttabili, mentre quella "propriétaire" ha una sola cabina con un letto di abbondanti dimensioni e un ulteriore letto "di disimpegno" più un grande bagno con cabina doccia. Al posto della seconda cabina un utile spazio tecnico per lo stivaggio di vele e accessori vari. Molto dotata la zona cucina, buona l'aerazione di tutti i locali grazie ai dorade e agli osteriggi ben collocati.

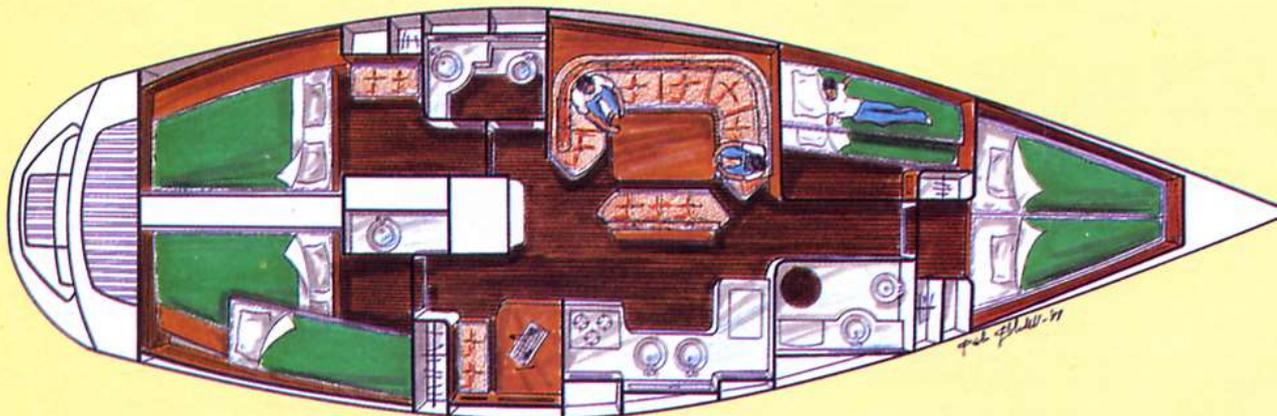
Coperta e pozzetto • La disposizione delle manovre è classica, molto interessanti i paranchi di serie per la regolazione del punto di scotta del genoa, le manovre delle drizze sono a piede d'albero, attorno al quale si può lavorare appoggiandosi ai tientibene che proteggono i dorade. Molto bello il pozzetto, della giusta dimensione. Manca l'ormai classico (scomodo, ma psicologicamente protettivo) "recinto" di protezione e lo schienale è raccordato con un piano inclinato (che impedisce l'ingresso all'acqua) alla coperta in



La zona cucina (in alto) è a murata a fianco della dinette. Oltre ad acqua calda e fredda dispone dell'erogatore di acqua di mare. Il frigo ha una capacità di 150 litri, la cucina ha tre fuochi e forno.

Sopra, una delle due cabine di poppa, il bagno adiacente ha due porte, una si apre nella cabina e l'altra in dinette. L'altra cabina è dotata di lavello.

La cabina di prua a letti sovrapposti (a sinistra) è ben servita da un armadio. L'aerazione, grazie al dorade in coperta, è buona. Un appunto alle luci.





A sinistra gli interni nella versione "team". In quella "propriétaire" tutta la cabina di poppa a sinistra diventa cala vele e il bagno, con due lavelli e cabina doccia separata, raddoppia dimensioni.

La dinette (in alto) è comoda ed accessibile, per ottenere due ulteriori posti letto è trasformabile (a richiesta). I legni dal tono caldo sono ben trattati, buona la luce, l'altezza è di m 1,93.

Sopra, la zona carteggio dispone di spazi sufficienti alla collocazione dell'elettronica, molto ben realizzato il quadro generale con gli strumenti e gli interruttori di controllo dell'impianto.



I bagni hanno una colorazione particolare, comodi i tientibene, sufficienti gli armadi. Quello di prua ha buone dimensioni con una piacevole doccia separata da una tenda.

SUN MAGIC 44

modo da creare una panca comoda a barca sbandata. Ben incassati i winch. Interessante lo specchio di poppa, con un piccolo gavone che nasconde la doccia (calda e fredda).

Piano velico e armamento •

Generosamente invelato, il Sun Magic è armato piuttosto tradizionalmente. L'albero è un Francespar a due crocette di profilo piuttosto interessante. Non molto elaborato il sartame. Per l'uso da parte di equipaggi esperti, in grado di condurlo con vento teso sfruttando al meglio le doti della carena, potrebbero essere utili un paio di sartie volanti. Un appunto al trasto della randa, fissato sulla tuga, non disturba in navigazione ma è un po' corto e avanzato.

Qualità nautiche •

Anche con vento piuttosto debole il Sun Magic ha messo in mostra una discreta agilità, portandosi subito a velocità. Buona la bolina, l'andatura preferita. Le caratteristiche della carena, realizzata con un coefficiente prismatico piuttosto basso, pur adattandosi a chi non ha una gran voglia di regolare vele e pesi, sono adatte a chi ha un certo manico, e sa far correre la barca. La barca dà infatti una certa soddisfazione, rispondendo con pronte accelerazioni alle sollecitazioni del timoniere e del "sail trimmer".

Anche in crociera può essere un piacere divertirsi a regolare, ottimizzare il rendimento della barca: non è necessario essere calvinisti nei confronti della velocità in mare, considerando tutto quello che fa "correre" come pericoloso o peggio come scomodo. È un po' come il piacere di viaggiare, pur senza velleità di competizione, in montagna con una potente gran turismo. Molto leggera e sensibile la ruota, che, senza "tradire", resta direzionale e sicura anche con vento forte.

In conclusione il Sun Magic sembra molto adatto al nostro mercato. Una barca ben progettata, con poche scelte radicali o avveniristiche, tipiche dei francesi ma sempre accolte con una vena di sospetto dai clienti italiani, che raccoglie in molti particolari la grande esperienza di una scuola di progettazione che anche in questo caso non ha perso di vista la "navigazione", il "grand vagabondage".



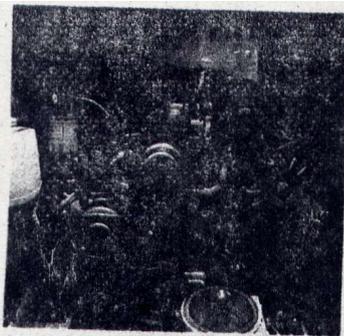
Uno dei due gavoni realizzati sotto le panche.

Classica la sistemazione della coperta, molto ben attrezzata.

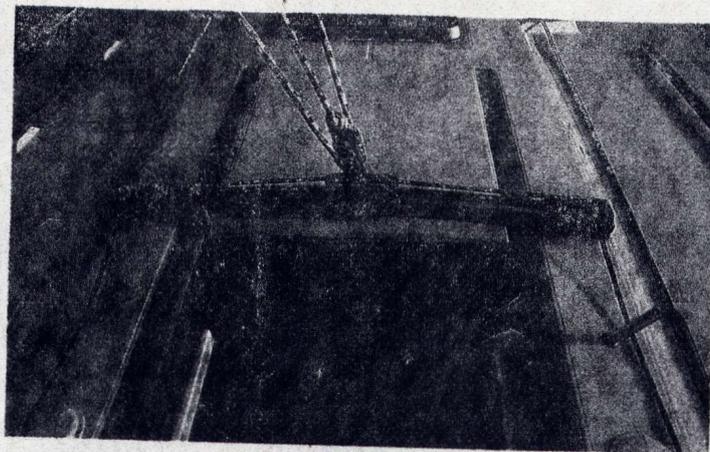
Le protezioni dei dorade fungono anche da tientibene per manovrare attorno all'albero. Di serie sono anche gli utili anelli per i barber hauler dello spinnaker.



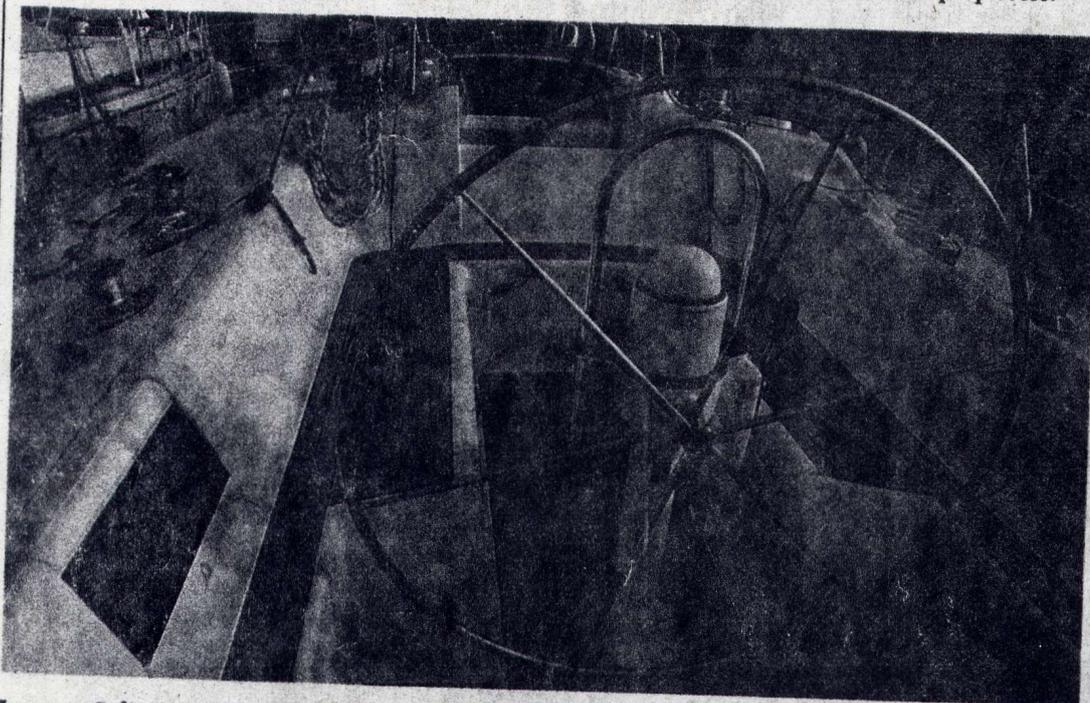
Lo sportellino che nasconde la vaschetta per il recupero della polvere, sotto si vedono i tubi degli impianti. La sentina è facilmente ispezionabile grazie ai paglioli tutti agevolmente smontabili.



Il motore è sotto la scaletta. Il locale è ben insonorizzato, aerato anche con ventilazione forzata. Dalle cabine di poppa si aprono altri sportelli.



Il trasto della randa, fuori dal pozzetto, forse un po' piccolo.



La ruota Solimar. A sinistra e ai fianchi della colonna i portastrumenti.

Per orientarsi nel mercato

Caratteristiche	Sun Magic	First 435	Comet 460	G.S. 45	Gib Sea 442
Lunghezza f.t. (m)	13,33	13,60	14,20	13,34	13,70
Lungh. gall. (m)	16,60	11,00	11,20	10,70	10,90
Larghezza (m)	4,23	4,00	3,78	4,20	4,05
Immersione (m)	2,12	2,30	1,89/2,35	2,40/2,00	2,25
Dislocamento (kg)	10.600	10.000	10.900	10.600	9.800
Superf. velica (mq)	97,8	110	112,2	117,6	112
Posti letto (nr)	9+2	7/9	8/12	6/8	12
Motorizzazione	55cv	55cv	72cv	50cv	50cv
Progetto	Andrieu	Frers*	Finot	Frers	Joubert Nivel
Costruttore	Jeaneau	Beneteau	Comar	Del Pardo	Gibert Marine
Importatore	Union Yacht Brokers	Beneteau Italia	—	—	Attilio Donati

N.B. Nel settore della nautica le comparazioni sono a volte impossibili dato che ogni imbarcazione nasce con diversi intendimenti progettuali, quindi con diverse finalità d'uso. Pertanto la tabella che pubblichiamo sui vari modelli che offre il mercato nella fascia interessata, vuole essere soltanto un'informazione in più per il lettore.

Scheda tecnica

Imbarcazione Sun Magic 44; progettista Daniel Andrieu; costruttore Jeanneau, Les Herbiers Cedex, France; importatore Union Yachts Brokers, piazza Milano, Lavagna, tel. 0185/314021.

Generalità

Tipo di imbarcazione sloop amata in testa d'albero; materiale di costruzione vetroresina con Aramid stratificato a mano; lunghezza fuori tutto m 13,33; al gall. m 10,60; larghezza m 4,23; al gall. m 3,32; immersione m 2,12; dislocamento kg 10.000; zavorra kg 3645; motorizzazione 44 cv Yanmar o 50 cv Perkins; capacità serbatoio acqua 1.480; acqua calda 1.41; gasolio 1.220; prezzo 235 milioni (con lva, motore Perkins).

Piano velico

Superficie randa mq 37,50; genoa mq 60,80; inter mq 47,25; fiocco mq 23; spi mq 128,30; marca albero Francespar; winch Lewmar.

Indici di prestazione

Stanci della carena LOA/LWL = 7,25
 Finezza della carena BWL/LWL = 0,312
 Rapporto di zavorra (Z/Δ) 100 = 36,5
 Indice di stabilità di forma SAxH/(3WL)³ = 46,36
 Superficie velica per tonnellata SA/Δ = mq/ton 9,8
 Potenza motrice per tonnellata HP/Δ = HP/ton 5,5
 Numero di Bruce √SA³/Δ = 0,459
 Dislocamento relativo Δ/(LWL)³ = kg/m³ 8,39
 Velocità limite teorica 2,54√LWL = nodi 8,26

Pro

Prezzo decisamente concorrenziale
 Carena veloce e sicura, prestazioni
 Ergonomia pozzetto.

Contro

Dimensione punti luce interni
 Trasto randa
 Nella versione "Team" pochi gavoni per effetti personali